

Su questo gruppo duodecimo vi sono tre emendamenti: uno degli onorevoli Salvia, Celesia e Carnazza, l'altro dell'onorevole Celesia ed altri, e il terzo dell'onorevole Gallino Natale ed altri. Questi ultimi due sono stati accettati dal Governo.

Onorevole ministro, vuol esprimere il suo avviso sull'emendamento dell'onorevole Salvia?

SCHANZER, *ministro delle poste e dei telegrafi*. Gli onorevoli Salvia, Celesia e Carnazza, domandano che la linea 46 segua il seguente itinerario: Genova-Napoli-Palermo-Buenos Ayres-Punta Arenas-Talcahuano-Valparaiso-Callao e ritorno.

Ora questo emendamento non potrebbe essere accettato, perchè si domanderebbe che la linea da Genova andasse a Napoli e poi all'America meridionale. Ma questa linea si trova in condizioni speciali. Noi avevamo proposto una sovvenzione di lire 350,000 per fare il servizio da Buenos Ayres a Callao nel Pacifico. In seguito nella discussione generale si è parlato di questa linea, ed allora fu osservato che da Genova all'America meridionale vi sono servizi liberi, e quindi conveniva di far partire questa linea da Genova, senza però sovvenzionarla da Genova fino all'America meridionale.

Ora si domanda che nella linea si inserisca anche l'approdo di Napoli. Questo non può essere consentito, perchè evidentemente siccome le linee che esistono e che fanno il servizio dell'America meridionale (e che per questo non hanno bisogno di sovvenzione) vanno direttamente da Genova all'America meridionale, se noi facessimo andare la linea invece da Genova a Napoli anzichè nella America meridionale, verrebbe meno il presupposto della linea e bisognerebbe naturalmente aumentare considerevolmente la sovvenzione. Ciò non è possibile. Quindi questo emendamento non può essere accettato.

Invece si è accettato, nel tenore proposto, l'emendamento Celesia, Reggio ed altri.

Vi è infine un emendamento degli onorevoli Gallino Natale, Reggio ed altri, con cui si chiede che la linea da Callao sia prolungata fino a San Francisco di California e ritorno.

Noi non possiamo accettarlo come imposizione di obbligo, ma accettiamo che si dica con una nota che il concessionario ha facoltà di prolungare il viaggio fino a San Francisco.

PRESIDENTE. C'è una aggiunta, proposta dall'onorevole Gallino.

SCHANZER, *ministro delle poste e dei telegrafi*. Non la vedo stampata.

PRESIDENTE. È la seguente: « Se il prolungamento è ordinato dal Governo, il concessionario avrà diritto alla sovvenzione proporzionale al maggior percorso ». Questa aggiunta però non può essere messa in votazione.

Su questo gruppo 12 abbiamo innanzi tutto...

CAVAGNARI. Ho presentato un emendamento...

PRESIDENTE. Ma io non le ho dato facoltà di parlare!

CAVAGNARI. Ed io non parlo. (*Si ride*).

PRESIDENTE. Abbiamo l'emendamento Salvia, accettato per Genova e respinto per Napoli, e l'emendamento dell'onorevole Celesia accettato. Per l'emendamento dell'onorevole Gallino Natale il ministro ha dichiarato di accettare che con nota si indichi il prolungamento fino a S. Francisco facoltativo.

L'onorevole Cavagnari ha presentato il seguente emendamento: « Propongo che al primo emendamento del gruppo 12, dopo Buenos Ayres e prima di Punta Arenas, sia collocata Bahia Blanca ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavagnari per svolgere questo suo emendamento.

CAVAGNARI. Onorevole ministro... (*Il ministro parla col relatore*).

PRESIDENTE. Parli, onorevole Cavagnari...!

CAVAGNARI. Attendevo che il ministro mi potesse sentire, onorevole Presidente, perchè confabulava col relatore. (*Si ride*).

L'onorevole ministro, e l'onorevole relatore credo che vorranno consentire su questo mio emendamento, il quale, a mio modo di vedere, è tanto importante, che mi fa mancare alla riserva, che mi ero imposto, del più assoluto silenzio. (*Il ministro delle poste e dei telegrafi parla con alcuni deputati*). Onorevole ministro, mi sia benevolo della sua cortese attenzione! (*Si ride*). Io non ho bisogno di dimostrare a voi, onorevoli colleghi, quali siano le condizioni di Bahia Blanca, di questa città nuova, che si può dire sorta proprio in modo meraviglioso per l'attività della sua popolazione, la quale, composta di quasi venticinque-